



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Umberto Zanotti Bianco”



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

I.C. "Zanotti Bianco" - Sibari
Member of UNESCO
Associated Schools

Via Archimede s.n.c. 87011 – Fraz. Sibari di CASSANO ALLO IONIO (CS)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri **Bisogni Educativi Speciali** (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013)

ANNO SCOLASTICO 20____/20____

<input type="checkbox"/> SCUOLA PRIMARIA:	<input type="checkbox"/> SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO:
CLASSE:	CLASSE:
INSEGNANTI DI CLASSE: a) b) c)	COORDINATORE DI CLASSE: d)

1. DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

Cognome e nome:	
Data e luogo di nascita:	
Lingua madre:	
Eventuale bilinguismo:	Lingua utilizzata in famiglia: Altre lingue straniere apprese in famiglia:
Percorso scolastico pregresso:	

2. INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale da parte di:

e) SERVIZIO SANITARIO: Diagnosi/relazione multi professionale	Codice ICD 10:..... Redatta da..... In data..... Altre relazioni cliniche Interventi riabilitativi:
f) ALTRO SERVIZIO:	Redatta da..... in data.....
g) CONSIGLIO DI CLASSE	Redatta da..... in data.....
<p>Il Consiglio della classe _____ sezione _____, avvalendosi della Direttiva Ministeriale in data 27 dicembre 2012 e della Circolare ministeriale n. 8 in data 6 marzo 2013, considerata la situazione attuale e la possibile evoluzione dello studente, delibera la proposta di un piano di studi personalizzato per :</p> <p><input type="checkbox"/> il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline</p>	

il raggiungimento degli obiettivi minimi SOLO per alcune discipline.

Informazioni generali fornite dalla famiglia/enti affidatari:

3. DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA (Informazioni desunte dagli indicatori della “Griglia per l’individuazione di aree relative ai Bisogni Educativi Speciali” che si allega)

Collaborazione e partecipazione: ²	
Relazionalità con compagni/adulti: ³	
Frequenza scolastica:	
Accettazione e rispetto delle regole:	
Motivazione al lavoro scolastico:	
Capacità organizzative: ⁴	
Rispetto degli impegni e delle responsabilità:	
Consapevolezza delle proprie difficoltà: ⁵	

Senso di autoefficacia: ⁶	
Livelli di apprendimento disciplinari: ⁷	Disciplina: Disciplina: Disciplina:

Punti di forza e risorse individuali:	
Risorse e criticità del gruppo classe:	

4. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE ⁸	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI	STRUMENTI COMPENSATIVI ⁹	MISURE DISPENSATIVE ¹⁰	MODALITA' DI VERIFICA/ VALUTAZIONE ¹¹
Disciplina:					
Disciplina:					
Disciplina:					
Disciplina:					
Disciplina:					



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Umberto Zanotti Bianco”



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
I.C. "Zanotti Bianco" - Sibari
Member of UNESCO Associated Schools

Via Archimede s.n.c. 87011 – Fraz. Sibari di **CASSANO ALLO IONIO (CS)**

Il sottoscritto....., in accordo/disaccordo con le indicazioni del Consiglio della classe, esprime parere favorevole/non favorevole ad una personalizzazione/individualizzazione del percorso formativo del proprio figlio..... per l’anno scolastico come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013.

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

Docenti della Classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Genitori





NOTE:

1. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe /Team docenti, firmato dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia dell'allievo. La delibera del Consiglio di Classe rappresenta l'individuazione formale dei BES, come indicato nella C.M. n.8 del 06/03/13.
2. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.
3. Sa relazionarsi, interagire,....
4. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
5. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
6. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.
7. Descrizione sintetica dei livelli raggiunti dall'alunno nelle diverse aree disciplinari.
8. Metodologie /strategie didattiche inclusive:
 - apprendimento cooperativo, tutoring,
 - privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale,
 - promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle),
 - sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti,
 - potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica,
 - offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione,
 - dividere il compito in sotto-obiettivi,
 - insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione,
 - affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione.
9. L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:
 - libri digitali;
 - tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe;
 - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
 - computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner - risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...);
 - software didattici free;
 - computer con sintetizzatore vocale;
 - vocabolario multimediale
10. Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:
 - dalla lettura ad alta voce;
 - dal prendere appunti
 - dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli altri alunni);
 - dal copiare dalla lavagna;
 - dalla dettatura di testi/o appunti;
 - da un eccessivo carico di compiti a casa;
 - dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;





- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni;
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico).

Si concordano:

Modalità di verifica

- interrogazioni programmate e non sovrapposte;
- interrogazioni a gruppi o a coppie;
- compensazione con prove orali di compiti scritti;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte;
- prove informatizzate;
- gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida;
- nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana;
- nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni.

Modalità di valutazione:

- valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto;
- valutare le conoscenze e non le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- premiare i progressi e gli sforzi;
- valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.

